

Si tiene in questi giorni a Ginevra l'83ma edizione del Motor Show, l'evento più importante dell'anno

Occhi puntati sulla city car progettata con l'Università di Camerino

Occhi puntati sulla city car progettata con la collaborazione dell'Università di Camerino (a cura di Daniela Quattrucci). Si tiene in questi giorni a Ginevra l'83ma edizione del Motor Show, l'evento più importante dell'anno dedicato alle novità del mondo auto motive, rivolto agli addetti del settore ma anche ai tanti appassionati che non resistono al fascino dei motori e della velocità. Se fino a qualche anno fa sarebbe stato impensabile portare nel tempio dei motori veicoli "silenziosi" e con zero emissioni, la novità dell'edizione 2013 è proprio questa. Infatti ben il 10% delle vetture in mostra appartiene alla categoria «proposte di mobilità sostenibile», cioè veicoli identificati come «verdi». Accanto ai

grandi marchi che sono stati precursori della sperimentazione nel campo della "green mobility", come Nissan e Renault, ci sono anche diversi e inaspettati ingressi di piccoli coraggiosi produttori. Tra le novità più apprezzate, ha senza dubbio catalizzato su di sé gli sguardi dei molti visitatori la serie di modelli Dany, firmati dall'azienda italiana **Belumbury**. Questa società romana è stata costituita a fine 2010 da **Stefano Maccagnani** e produce auto elettriche interamente made in Italy. **Belumbury** monta sospensioni McPherson e ammortizzatori idraulici, sia anteriori che posteriori, con freni a disco. Lo schema sospensivo di approccio Boxster e il "passo lungo" offrono una stabilità di marcia in tutte le si-

tuazioni, non riscontrabili su altre city-car. Inoltre la sicurezza è garantita da un innovativo crash box anteriore, una zona di deformazione posteriore ed un robusto telaio in acciaio altoresistenziale. Un prodotto, quindi, altamente qualificato e ricercato. Per raggiungere questo obiettivo la **Belumbury** si è avvalsa di un team di eccellenza, costituito dai matematici della Scuola di Scienze e Tecnologie e dagli architetti della Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria" dell'Università di Camerino, dai tecnici del Dipartimento di Ingegneria Elettrica dell'Università di Bologna e, infine, da progettisti leader nel settore italiano dell'automotive.

La Dany, eccellenza dell'ingegno e del saper fare italiano, rac-

chiude 4 posti in soli 3,18 metri di lunghezza e può essere guidata sin dai 16 anni. Si tratta infatti un quadriciclo pesante omologato, la cui velocità di punta è 92 km/h, la pendenza massima percorribile supera il 30% mentre l'autonomia raggiunge i 180 Km. Una citycar piena di ogni confort, con autoradio, vetri e specchietti retrovisori elettrici, aria condizionata, sensori di parcheggio e video camera interna, cerchi in lega, volante in pelle e verniciatura speciale, che parte dai 25.000 euro fino ad arrivare a circa 30.000 euro nella versione full optional.

Ma il vero punto di forza della proposta **Belumbury** è la possibilità di personalizzare la carrozzeria e gli interni secondo i desideri del cliente.

